

SITUAZIONE DEL PERSONALE

PAGINA BIANCA

PERS. DI RUOLO															
PROFILI	AC	NA - OV	MI	PA	CT	RM1	RM2	CNT	BO	PI	TOT.				
DIRIGENTE	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
DIRIGENTE UNIVERSITA'	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
Parz. Dirigenti	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3				
DIRIGENTE DI RICERCA	1	5	1	1	4	8	7	6	3	3	39				
GEOFISICO ORDINARIO	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
PRIMO RICERCATORE	-	8	4	3	10	16	9	10	1	3	64				
GEOFISICO ASSOCIATO	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1				
RICERCATORE	-	3	5	5	10	19	11	12	8	1	74				
RICERCATORE GEOFISICO	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17				
Parz. Ricercatori	1	35	10	9	24	43	27	28	13	7	197				
DIRIGENTE TECNOLOGO	-	1	-	-	-	1	3	4	-	-	9				
PRIMO TECNOLOGO	-	2	3	1	1	5	4	7	1	-	24				
TECNOLOGO	4	11	1	3	6	7	1	5	3	-	41				
Parz. Tecnologi	4	14	4	4	7	13	8	16	4	-	74				
CTER IV	4	-	1	1	5	4	6	14	-	-	35				
CTER V	7	-	1	2	4	5	1	6	-	-	26				
CTER VI	17	4	-	2	9	2	7	30	3	3	77				
Parz. Tecnici	28	4	2	5	18	11	14	50	3	3	138				
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO IV	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2				
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	2				
CAM V	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
CAM VI	2	-	-	-	-	1	-	1	-	-	4				
CAM VII	3	-	1	-	3	-	-	-	-	-	7				
OPERATORE AMMINISTRATIVO VII	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1				
OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
OPERATORE AMMINISTRATIVO IX	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
AUSILIARIO AMMINISTRATIVO IX	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
Parz. Amministrativi	13	-	1	1	5	1	1	1	-	-	23				
OPERATORE TECNICO VI	2	-	-	-	-	-	-	1	-	-	3				
OPERATORE TECNICO VII	5	-	1	1	3	-	2	2	-	-	14				
OPERATORE TECNICO VIII	4	-	-	-	-	2	3	6	-	-	15				
AUSILIARIO TECNICO VIII	2	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3				
AUSILIARIO TECNICO IX	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
Personale OV da equiparare	1	50	-	-	-	-	-	-	-	-	51				
Parz. Altro pers.	14	51	1	1	3	2	6	9	-	-	87				
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	62	105	18	20	57	70	56	104	20	10	522	450	72		
PERS. NON DI RUOLO															
PROFILI	AC	NA - OV	MI	PA	CT	RM1	RM2	CNT	BO	PI	TOT.				
PRIMO RICERCATORE	-	-	-	-	-	1	-	2	-	1	4				
RICERCATORE	-	6	5	3	18	21	12	19	11	3	98				
Parz. Ricercatori	-	6	5	3	18	22	12	21	11	4	102				
PRIMO TECNOLOGO	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	2				
TECNOLOGO	3	4	1	8	8	5	6	3	10	4	52				
Parz. Tecnologi	3	4	1	9	8	5	7	3	10	4	54				
CTER IV	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1				
CTER VI	4	7	4	9	13	5	5	14	2	1	64				
Parz. Tecnici	4	7	4	9	14	5	5	14	2	1	65				
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2				
CAM VII	4	2	1	3	1	1	-	1	2	-	15				
OPERATORE AMMINISTRATIVO VII	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
OPERATORE AMMINISTRATIVO IX	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
AUSILIARIO AMMINISTRATIVO IX	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Parz. Amministrativi	7	2	1	3	1	2	-	1	2	-	19				
OPERATORE TECNICO VI	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
OPERATORE TECNICO VIII	6	2	1	1	2	2	2	7	1	-	24				
AUSILIARIO TECNICO VIII	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1				
AUSILIARIO TECNICO IX	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1				
Parz. Altro pers.	8	2	1	2	2	2	2	7	1	-	27				
TOTALE PERS. NON DI RUOLO	22	21	12	26	43	36	26	46	26	9	267				
TOTALE GENERALE PERSONALE	84	126	30	46	100	106	82	150	46	19	789	717	72		

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

I - 00143 ROMA
Via di Vigna Murata, 605
Tel.: (39)-6-518601
Fax: (39)-6-51860501



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE n. 45/2007

L'anno duemilasette, il giorno 26 giugno, alle ore 9.00, si è riunito presso la sede di Via di Vigna Murata, 605 - Roma, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.

Sono presenti:

Dott. Dante PIAZZA	Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
Dott.ssa Ida MERCURI	Componente effettivo, in rappresentanza del MUR;
Dott. Antonio VALEO	Componente effettivo, in rappresentanza del MUR;
Dott. Luciano CRISCUOLI	Componente effettivo, in rappresentanza del Consiglio direttivo dell'INGV;
Dott. Sergio PASQUANTONIO	Componente effettivo, in rappresentanza del Consiglio direttivo dell'INGV.

Al termine della riunione il Collegio approva la prevista relazione allegata al presente verbale (allegato n. 1).

Di quanto precede si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto come segue.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Dante PIAZZA

Dott.ssa Ida MERCURI

Dott. Antonio VALEO

Dott. Luciano CRISCUOLI

Dott. Sergio PASQUANTONIO

Allegato n. 1

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2006**

Risultanze generali

Il Bilancio di previsione e le variazioni di bilancio 2006, così come il Conto consuntivo, sono redatti in base ai criteri di cui al Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e al Regolamento di organizzazione e funzionamento pubblicati sulla Gazzetta ufficiale n. 4 del 5.1.2001.

L'ente non ha ancora provveduto ad adeguare l'ordinamento contabile ai principi e criteri di cui al DPR n. 97/2003, anche se a decorrere dal 1.1.2006 svolge la propria gestione sulla base di un bilancio di previsione redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 97/2003.

I risultati complessivi cui è pervenuta la gestione possono essere sintetizzati come segue.

Titolo	Entrate			
	Competenza		Cassa	
	Previsioni	Accertamenti	Previsioni	Riscossioni
1 - Correnti	54.657.254,00	55.295.901,04	65.047.252,00	69.372.008,96
2 - In conto capitale	11.520.000,00	11.772.813,12	6.000.000,00	11.698.944,11
3 - Gestioni Speciali	11.752.005,94	37.425.807,69	13.882.115,25	28.874.263,75
4 - Partite di giro	7.950.730,00	11.736.204,83	7.950.730,00	11.760.668,65
TOTALE	85.879.989,94	116.230.726,68	92.880.097,25	121.705.885,47
Avanzo di amministrazione 2005	27.751.870,65	0		
Fondo iniziale di cassa 2006			8.768.276,21	11.522.642,99
TOTALE GENERALE	113.631.860,59	116.230.726,68	101.648.373,46	133.228.528,46
Avanzo di cassa 2006			-	19.480.894,75
	Uscite			
	Competenza		Cassa	
	Previsioni	Impegni	Previsioni	Pagamenti
1 - Correnti	57.440.312,79	56.866.569,95	59.251.997,06	56.127.344,94
2 - In conto capitale	15.842.921,99	14.698.232,24	9.992.642,64	15.336.399,12
3 - Gestioni Speciali	32.397.895,81	58.147.047,55	24.453.003,76	30.721.564,59
4 - Partite di giro	7.950.730,00	11.736.204,83	7.950.730,00	11.562.325,06
TOTALE GENERALE	113.631.860,59	142.409.500,57	101.648.373,46	113.747.633,71
Disavanzo di competenza 2006		26.178.773,89		

L'esercizio 2006 si chiude con un disavanzo di competenza € 26.178.773,89 ed un disavanzo di amministrazione di € 961.446,00 per effetto di una più realistica esposizione del notevole avanzo di amministrazione di € 27.751.870,65, esistente alla fine dell'esercizio precedente. Come riferito nella relazione illustrativa, esso era costituito da fondi a destinazione vincolata per progetti commissionati all'Istituto, che necessitano di più esercizi per essere portati a termine. Le relative somme sono ora esposte, insieme a quelle dell'esercizio di competenza, nelle partite delle Gestioni speciali.

La gestione di cassa registra una notevole liquidità di € 19,4 milioni dovuta al fatto che nello scorcio finale dell'esercizio sono state realizzate notevoli riscossioni per fondi finalizzati a fronte delle quali non

sempre è stato possibile disporre pagamenti; rispetto all'anno precedente si registra un incremento di € 7,9 milioni.

I residui attivi si attestano su € 31,1 milioni circa e quelli passivi su € 51,5 milioni circa e rappresentano rispettivamente il 27 % delle entrate di esercizio ed il 36% delle spese di esercizio.

Sono in aumento sia le entrate (15%) che le uscite (33%). In proposito hanno maggiore incidenza le entrate dei fondi esterni sulle entrate (32%) e le spese di personale sulle spese correnti (65%).

A seguito di alcune assunzioni autorizzate e di alcune cessazioni, il totale delle unità di personale a tempo indeterminato è passato da n. 527 a n. 522; alle unità a tempo indeterminato vanno aggiunte n. 267 unità di personale a tempo determinato in servizio a vario titolo. Complessivamente il personale in servizio passa da n. 763 a n. 789 con un incremento di n. 26 unità pari al 3,5%.

La situazione patrimoniale espone un decremento patrimoniale di € 34,0 milioni che trova riscontro nel disavanzo economico; il notevole risultato negativo è dovuto essenzialmente ai seguenti maggiori costi rispetto all'esercizio precedente:

- aumento della quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del "fondo indennità di anzianità" (da € 1.654.597,00 a € 5.259.065,39, con un incremento di € 3.108.140,71), in applicazione al CCNL degli enti pubblici di ricerca, che ha comportato aumenti degli stipendi e lievitazione delle indennità di fine servizio;
- aumento dei residui passivi (da € 22.951.390,91 a € 51.573.317,39, con un incremento di € 28.621.926,48) nella situazione patrimoniale e nel conto economico per l'impegno di tutti i fondi finalizzati acquisiti nell'esercizio e di quelli degli esercizi precedenti non ancora impegnati alla data del 31.12.2005 già facenti parte dell'avanzo di amministrazione con destinazione vincolata.

La situazione amministrazione al 31.12.2006 espone un disavanzo di € 961.644,00. Tale importo corrisponde alla riduzione dei consumi intermedi imposta nel corso dell'esercizio 2005 dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge del 17.10.2005, n. 211; come riferito in precedenza, pur essendo stato inizialmente accantonato (delibera 21.12.2005 n. 5.2.4.05 del Consiglio Direttivo) non è stato versato all'Erario, ed è stato reso disponibile per la gestione ordinaria.

Il comma 5 del medesimo articolo del D.L. appena citato, prevedeva il versamento delle somme derivanti dalle riduzioni previste dal comma precedente, in conto entrata al Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno 2006. A causa della mancata conversione in legge del D.L. n. 211 entro il termine di 60 giorni, l'ente non aveva provveduto a effettuare il versamento ed aveva disposto, con Delibera del Consiglio direttivo n. 5.1.3.06 del 28.11.2006, il ripristino delle disponibilità dei singoli capitoli oggetto della riduzione.

In realtà, invece, le norme di cui all'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 211, sono state riproposte nel D.L. 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella Legge 2.12.2005 n. 248, dando quindi definitiva conferma dell'obbligatorietà della riduzione.

Per porre rimedio all'omesso versamento, l'ente ha ritenuto di esporre il debito con l'Erario tra i residui passivi per poterlo effettuare, ancorché in ritardo, nel corso del 2007 con le risorse ordinarie, con conseguente esposizione di un disavanzo di amministrazione di corrispondente importo.

Nel seguente prospetto sono esposti per ciascun esercizio gli accantonamenti previsti dalle norme che si sono succedute nel tempo, i relativi versamenti ed il residuo da versare.

<i>anno</i>	<i>Fonte normativa</i>	<i>istruzioni per versamento</i>	<i>importo</i>
2002	D.L. 6.9.2002 n.194 (art. 1, comma 4) Legge 31.10.2002, n. 246 D.M. 29-11-2002 (art. 2, commi 1 e 2)	L.finanz. 2006 (art. 1, comma 48) e circolare 14.6.2006 n. 28	2.348.810,00

2004	D.L.12.7.2004,n. 168 (art. 1, comma 8) Legge 30-7-2004 n. 191	L.finanz. 2006 (art. 1, comma 48) e circolare 14.6.2006 n. 28	364.152,00
2005	Legge 30-12-2004, n. 311 (art. 1, comma 12)		3.894,00
2005	D.L.17.10.2005, n. 211 (art. 1, comma 4) e D.L.30.9.2005, n.203 Legge 2.1.2005 n.248	D.L. 17.10.2005, n. 211 (art. 1, comma 5)	961.446,00
2006	Legge 23-12-2005, n. 266 (art. 1, commi 58,59 e 60)		40.000,00
2006	D.L. 4-7-2006, n. 223 (art. 22, comma 1) Legge 4-8-2006, n. 248 (decreto "Bersani")	D.L. 4.7.2006, n. 223 (art. 22, comma 2)	821.859,60
		Totale accantonamenti	4.540.161,60
		Totale versamenti	3.578.715,60
		Residui passivi 2006	961.446,00

Il Collegio osserva che il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 viene deliberato con ritardo rispetto al termine ultimo stabilito dal regolamento (30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento) e la relazione illustrativa ne indica la causa nella complessa fase di trasformazione in atto dell'ordinamento contabile per l'adeguamento al DPR n. 97/2003 e per la sostituzione del sistema informativo.

Gestione di competenza

La gestione 2006 si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 che ha formato oggetto della Delibera CD n. 5.3.4.05 del 21.12.2005. Alle poste iniziali di bilancio sono state apportate successive variazioni con Delibera CD n. 5.3.2.06 del 27.6.2006, con Decreto del Presidente n. 240 bis del 31.7.2006 e con Delibera CD n. 5.1.3.06 del 28.11.2006.

Rispetto all'esercizio precedente, il totale degli accertamenti al netto delle partite di giro e del mutuo ipotecario che l'Ente ha accesso nel corso del 2006 presso la Cassa Depositi e Prestiti per acquistare la sede di Catania, passa da € 83.422.506,67 a € 95.974.521,85 con un incremento di € 12.552.015,18 pari circa al 15%.

Il totale degli impegni al netto delle partite di giro e dell'utilizzo del mutuo passa da € 81.105.993,18 a € 122.153.295,74 con un incremento di € 41.047.302,56 pari circa al 33%; nell'ambito degli impegni, le spese di personale (Cat. II) passano da € 28.515.171,82 a € 36.800.390,78, con un incremento di € 8.285.218,96 (30%), dovuto al fatto che nel corso del 2006 si è data piena applicazione al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Pubblici di Ricerca.

Il totale delle riscossioni passa da € 70.960.245,73 a € 121.705.885,47 con un incremento di € 50.745.639,74 (70%); il totale dei pagamenti, infine, passa da € 84.364.739,95 a € 113.747.633,71 con un incremento di € 29.382.893,76 (35%).

Il notevole incremento delle riscossioni e dei pagamenti, secondo quanto si rileva dalla relazione illustrativa, è dovuto ai seguenti movimenti finanziari:

- il corrispettivo annuale previsto dalla convenzione INGV – Protezione civile per le attività ex art. 5, lett. a) del 2005 (€ 12.000.000,00) è stato interamente riscosso nel 2006 in conto residui 2005;
- le poste contabili straordinarie relative all'acquisto della sede della sezione di Catania, che ha fatto seguito alla corrispondente accensione di mutuo ipotecario presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- le poste contabili relative al finanziamento 2006 di € 9.000.000,00 del Consorzio per la realizzazione del Programma Nazionale di ricerche in Antartide (PNRA), disposto dal MUR per il tramite dell'INGV.

Gli impegni di spesa sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti di bilancio con poche eccezioni riferibili ai capitoli relativi alle spese per la realizzazione di progetti di ricerca (fondi finalizzati) ed a quelli

per partite di giro (anticipazioni a breve e costituzione di depositi cauzionali). Il Collegio raccomanda che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 si provveda a un attento monitoraggio delle poste di bilancio aventi la predetta natura, al fine di procedere a tempestive variazioni di bilancio.

Le previsioni iniziali d'entrata 2006 di complessivi € 94.890.411,30 (inclusi € 23.010.314,05 per avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2005) sono passate a € 113.631.860,59 (inclusi € 27.751.870,65 per avanzo di amministrazione definitivamente accertato al 31.12.2005), con un incremento di € 18.741.449,29.

Parallelamente le previsioni iniziali di spesa 2006 di € 94.890.411,30 sono passate a € 113.631.860,59, con un aumento di € 18.741.449,29.

Invero, le entrate totali definitivamente previste di € 113.631.860,59 sono state effettivamente accertate in € 116.230.726,68. Le spese totali definitivamente previste in € 113.631.860,59 sono state effettivamente impegnate per € 142.409.500,57.

La differenza fra il totale effettivo degli accertamenti d'entrata (al netto dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2005) e degli impegni di spesa è negativa in quanto i secondi superano i primi di € 26.168.793,83 (disavanzo di competenza 2006).

Le entrate accertate in € 116.230.726,68 (al netto dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2005) sono state rimosse per € 96.796.606,89, per cui ne restano da riscuotere € 19.434.119,79.

Gli impegni assunti per € 142.409.500,57 sono stati pagati per € 99.242.887,44, per cui ne restano da pagare € 43.166.633,13.

Le partite di giro in entrata ed in uscita di pari importo ammontano a € 11.736.204,83.

Gestione di cassa

In complesso la gestione di cassa presenta riscossioni per € 121.705.885,47 e pagamenti per € 113.747.633,71. Al 31.12.2005 l'avanzo di cassa era di € 11.522.642,99. L'avanzo di cassa al 31.12.2006 è stata, invece, di € 19.480.894,75. In proposito si registra una differenza di meno € 7.578,50 rispetto al saldo al 31.12.2006 comunicato dall'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 15 - Roma) in € 19.473.316,25.

Tale differenza è costituita dall'ammontare delle commissioni bancarie delle quali l'ente ha contestato l'addebito a norma della convenzione per l'espletamento del servizio di cassa, secondo la quale il servizio viene reso gratuitamente fatte salve le spese vive. In particolare, l'Istituto ha provveduto a regolarizzare i pagamenti su estero tenendo conto dell'importo del pagamento aumentato delle spese vive, ma non delle commissioni bancarie.

Il fenomeno si era verificato anche nel corso dell'esercizio 2005 (in sede di Conto consuntivo 2005 era stato evidenziato uno scostamento di € 20.995,87) e nel corso del 2006 il Direttore generale dell'Ente ha condotto una trattativa con l'Istituto cassiere per pervenire alla composizione della vertenza. Come dichiarato nella relazione illustrativa, la trattativa si è conclusa solo all'inizio del 2007. L'accordo prevede la riduzione del 50% delle commissioni in essere e la riduzione forfettaria del 50% degli importi addebitati fino al 30.6.2006.

Il Collegio rileva che ciò determina un aggravio di spese pari a € 10.498,00 e la variazione dei patti contenuti nella convenzione e nell'avviso di gara a suo tempo celebrata; l'eventuale liquidazione va preceduta da idonea deliberazione del Consiglio Direttivo che a suo tempo ha approvato la vigente convenzione.

Depositi cauzionali e prestiti al personale

Il bilancio evidenzia una prassi, più volte rilevata dal Collegio, in materia di costituzione di depositi cauzionali attivi o passivi. Dette operazioni vengono contabilizzate erroneamente in capitoli in conto capitale

sia al momento dell'erogazione e sia al momento del recupero. Per la costituzione di depositi cauzionali attivi o passivi, non essendo investimenti produttivi da ammortizzare, opereranno invece i capitoli delle partite di giro al momento dell'erogazione ed al momento delle restituzioni. Gli eventuali interessi attivi o passivi saranno imputati alle entrate o spese correnti.

Tra le spese figurano anche i benefici assistenziali e sociali (Cap. 1.1.2.01.01 di parte corrente). Trattasi di sovvenzioni che l'Ente eroga al personale su proposta di apposita Commissione, a valere sul "Fondo assistenza" pari all'1% delle spese di personale e sulla base del Regolamento di cui alla Delibera CD n. 4.3.1.02 del 6.3.2002 e delle seguenti norme contrattuali:

- art. 59 e all. 6 DPR n. 509/1979;
- art. 28 DPR n. 346/1983;
- art. 24 DPR n. 171/1991.

Tali sovvenzioni si sono concretizzate nell'anno 2006 nelle seguenti provvidenze:

Disciplina	Importo
sussidi malattia/disagi vari	40.544,00
borse di studio ai figli dei dipendenti	25.639,90
prestiti personali al tasso legale d'interesse	209.560,00

Il Collegio rileva che la restituzione dei piccoli prestiti avviene tramite trattenuta sullo stipendio regolarizzata con apposita reversale imputata al Cap. 0.1.2.03.01 di parte corrente (Recuperi diversi), senza scorporo della quota interessi dalla quota capitale.

Gestione dei residui

I residui attivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2006 ad € 39.173.109,78 hanno subito variazioni in meno per € 3.161.082,89, per insussistenza del credito o inesigibilità dello stesso ovvero, soprattutto, a seguito della razionalizzazione dell'intera gestione dei fondi finalizzati (in particolare, a una forte riduzione dei residui attivi al 31.12.2005 hanno corrisposto maggiori accertamenti 2006 inizialmente non previsti), e variazioni in aumento per € 594.108,54. La consistenza dei residui attivi al 31.12.2006 è, pertanto, di € 36.606.135,43, di cui riscossi per € 24.909.278,58 e rimasti da riscuotere per € 11.696.856,85.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2006 a € 22.973.145,76 hanno subito variazioni in meno per € 440.260,45 e variazioni in aumento per € 378.565,22. La consistenza dei residui passivi al 31.12.2006 è, pertanto, di € 22.911.450,53, di cui pagati per € 14.504.746,27 e rimasti da pagare per € 8.406.704,26.

Variazioni nei residui attivi e passivi

Secondo le regole di contabilità pubblica possono essere pagate solo le somme, impegnate ed incluse fra le partite dei residui passivi, deliberati con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Le maggiori entrate possono invece essere riscosse anche in misura superiore alle singole partite iscritte tra i residui attivi.

Per farsi luogo al pagamento di una eventuale somma maggiore di quella iscritta nei residui passivi, occorre assumere un nuovo impegno a carico del capitolo di spesa dell'esercizio successivo a cui essa fa riferimento, previa deliberazione che ne specifica le cause ed il titolo giuridico.

Alla fine del nuovo esercizio il Consiglio direttivo, nell'approvare il nuovo rendiconto, adatterà una deliberazione con effetto ricognitivo, che individuerà tutte le variazioni positive e negative, intervenute nell'esercizio sia nei residui attivi che in quelli passivi, e che avranno effetto sull'avanzo di amministrazione.

Il Collegio costata invece che il bilancio in esame include pagamenti in eccedenza alle partite dei residui passivi degli anni precedenti, senza l'adozione di alcuna preventiva deliberazione assunta nel corso

dell'esercizio. Con prassi inconferente si ritiene erroneamente di sanare tali spese con la delibera ricognitiva di fine esercizio del Consiglio direttivo.

Permangono tra i residui passivi quelli già rilevati nell'anno precedente di € 3.380.461,62 quale rimborso a favore del CNR delle spese di personale e per locazioni che il CNR ha sostenuto nel 2001, primo anno di esercizio dell'INGV, a seguito di accordi tra i vertici dei due enti (a decorrere dal 1.1.2002 tali spese sono state sostenute direttamente dall'INGV) e dell'accantonamento in conto ampliamento sede di € 2.338.000,00.

Funzionari delegati

Come si rileva dalla relazione al Bilancio, è stata introdotto a decorrere dal 1.1.2006 un nuovo assetto contabile nell'ottica di avviare l'adeguamento dell'ordinamento contabile al DPR n. 97/2003: è stata, di fatto, disposta la trasformazione dei Direttori delle Sezioni diverse da quella di Napoli da funzionari delegati a Ordinatori primari di spesa.

La distinzione tra la Sezione di Napoli e gli altri Centri di responsabilità è motivata dall'utilizzo da parte dell'Osservatorio vesuviano di un sistema informativo diverso da quello utilizzato dal resto dell'Istituto. Si precisa che la distinzione ha operato solo a livello informatico: sul piano contabile, la Sezione di Napoli è equiparata a tutti gli altri centri di responsabilità amministrativa dal 1.1.2005.

A decorrere dal 1.1.2007, comunque, è entrato in funzione per tutto l'Ente un nuovo sistema informativo per la gestione contabile e amministrativa dell'Istituto ai sensi del predetto DPR n. 97/2003. Il nuovo sistema consente all'Istituto di disporre di una rete integrata della contabilità centrale e periferica e la gestione della Sezione di Napoli è stata così definitivamente uniformata a quella di tutto l'INGV.

Nel corso del 2006 il Direttore - Funzionario delegato della Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano ha presentato complessivamente n. 4 rendiconti (uno per ciascun trimestre 2006), come si evince dal prospetto che segue (con l'avvertenza che la riga in grigio rappresenta i rendiconti delle spese pagate in conto residui 2005).

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	TOT.
NA - OV	341.720,36	1.211.283,93	591.095,60	1.348.600,77	3.497.700,66
NA - OV	192.180,56	59.312,92	64,32	3.074,38	254.632,18
TOT.	533.900,92	1.270.596,85	591.159,92	1.351.675,15	3.747.322,84

Secondo la relazione illustrativa, in sede di presentazione di ciascuno dei predetti n. 4 rendiconti, il Direttore - Funzionario delegato ha dichiarato che le spese rendicontate sono documentate da atti giacenti presso la Sezione di Napoli, amministrativamente e fiscalmente idonei al discharge in contabilità.

Per ciascuno di essi il competente ufficio dell'Amministrazione centrale ha provveduto alla corretta imputazione delle spese, avendo verificato che le stesse rientrano nella competenza del Funzionario delegato, sono contenute nei limiti delle disponibilità autorizzate dal Consiglio direttivo e nel merito, inoltre, concorrono alle finalità del programma annuale e pluriennale dell'Istituto. Il Collegio rileva che la gestione del Funzionario delegato della Sezione di Napoli comprende anche la gestione dei residui e che, quindi tale gestione si configura come gestione di competenza e di cassa.

Occorre pertanto eliminare l'incongruenza tra il dettato del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, di cui all'art. 7.3 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (G.U. 5.1.2001 n. 4), che fa riferimento per i funzionari delegati ad una gestione di sola cassa e la situazione di fatto che vede i medesimi tenere una contabilità degli impegni versata a fine anno in bilancio.

A prescindere da questo ultimo rilievo, il Collegio deve osservare che la forte innovazione costituita dalla trasformazione dei Direttori di Sezione da Funzionari delegati a Ordinatori primari di spesa è stata

disposta senza che sia intervenuta alcuna modifica formale dei regolamenti. Appare assolutamente urgente che anche questa modifica debba essere recepita a livello formale nel nuovo regolamento e in una modifica della convenzione con l'Istituto cassiere. Complessivamente i Direttori delle Sezioni hanno assunto impegni 2006, nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio di previsione, per € 16.222.638,74, come si evince dal prospetto che segue.

Sezioni	Impegni	Pagamenti	Totale Spesa
Napoli	3.428.053,89	3.492.700,66	6.920.754,55
Milano	282.642,44	435.471,34	718.113,78
Palermo	510.719,66	1.072.149,99	1.582.869,65
Catania	1.408.945,92	1.054.885,59	2.463.831,51
Roma 1	1.334.057,89	1.380.438,26	2.714.496,15
Roma 2	2.375.673,27	1.143.178,22	3.518.851,49
Centro naz. terremoti	2.266.195,81	2.251.307,52	4.517.503,33
Bologna	580.804,42	517.514,34	1.098.318,76
Pisa	267.320,60	324.950,38	592.270,98
<i>Totale</i>	<i>12.454.413,90</i>	<i>11.672.596,30</i>	<i>24.127.010,20</i>

Poiché il totale della spesa, al netto delle partite di giro, ammonta € 122.153.315,74, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta circa il 20% di quella complessiva.

Situazione amministrativa

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2006 era stato presunto in € 27.088.259,44. La situazione amministrativa al 31.12.2006 espone, invece, un disavanzo pari a € 961.446,00, con un decremento di € 28.049.705,44 per effetto delle seguenti partite già riferite in precedenza:

- impegno di tutti i finanziamenti finalizzati, con conseguente incremento delle gestioni speciali ed annullamento dell'avanzo di amministrazione;
- riduzione ed accantonamento del 10% delle spese per consumi intermedi 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge del 17 ottobre 2005 n. 211, per un importo di € 961.446,00 da versare all'erario.

Il Collegio raccomanda ancora una volta l'esigenza di attivare apposite contabilità speciali per ciascun progetto finanziato da terzi, in modo da garantire il costante monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita a valere sui fondi diversi da quelli ordinari.

Situazione patrimoniale e conto economico

La situazione patrimoniale al 31.12.2006 espone un patrimonio netto di € 36.799.541,62, essendo il totale delle attività di € 140.969.475,00 e quello delle passività di € 104.169.933,38 con un decremento di € 34.060.425,63 rispetto all'anno precedente. Fra le attività patrimoniali non figurano i brevetti. In proposito sarebbe opportuno acquisire notizie sui motivi che impediscono il deposito di brevetti prodotti dall'Istituto, quale risultato della notevole mole di attività scientifica eseguita nel 2006, sia a dimostrazione della qualità della ricerca e sia in vista di eventuali introiti a favore del bilancio dell'ente nel caso di sfruttamento industriale degli stessi.

La situazione patrimoniale risulta tuttavia non completa dei valori dei beni immobili. Infatti computa, senza variazioni rispetto all'anno precedente, in € 9.551,43 il valore del patrimonio immobiliare delle Sezioni periferiche, dal momento che non risultano ancora completate le operazioni di acquisizione nel patrimonio immobiliare dell'INGV degli immobili già di proprietà del CNR (Milano) e dell'Osservatorio vesuviano (Ercolano) e non risultano ancora aggiornate alcune rendite catastali. Risulta, invece, iscritta tra le attività, al prezzo di costo, la sede di Catania di recente acquisizione. Il conto economico presenta ricavi

ammontanti a € 99.657.639,82 e costi per € 133.718.065,45. Pertanto, la gestione si chiude con un disavanzo economico di € 34.060.425,63 pari al decremento patrimoniale.

Personale

La situazione del personale in servizio al 31.12.2006 evidenzia che, a fronte della dotazione organica complessiva di n. 584 unità (rideterminata ai sensi del comma 93 dell'art. unico della legge finanziaria 2005 in diminuzione della dotazione precedente di n. 617 unità) risultano in servizio n. 522 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (n. 527 al 31.12.2005). Restano, pertanto, vacanti n. 62 posti di ruolo (n. 57 al 31.12.2005). Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 267 unità di personale con contratto a tempo determinato (n. 236 al 31.12.2005) ex art. 36 della legge n. 70/1975 con oneri a carico del bilancio dell'Ente ed ex art. 23 DPR n. 171/1991 con oneri a carico di fondi "esterni", per un totale di n. 789 dipendenti in servizio (n. 763 al 31.12.2005). Le assunzioni di unità di personale con contratto a tempo indeterminato sono state disposte per gli effetti del DPR 6.9.2005, concernente le deroghe al divieto di assunzione ex art. 34 legge finanziaria 2003 e successive integrazioni e modificazioni. Il predetto personale afferisce alle seguenti n. 10 strutture nelle quali si articola l'Ente:

<i>Ufficio</i>	<i>unità</i>
Amministrazione centrale	84
Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano	126
Sezione di Sismologia per l'Ingegneria di Milano - Pavia	30
Sezione di Catania	100
Sezione di Geochimica di Palermo	46
Sezione di Sismologia e Tettonofisica di Roma 1	106
Sezione di Geomagnetismo, Agronomia e Geofisica ambientale di Roma 2	82
Centro Nazionale Terremoti	150
Sezione di Bologna	46
Sezione di Pisa	19
Totale	789

ed è distribuito, oltre che presso le sedi delle Strutture, presso le seguenti altre sedi distaccate:

<i>Ufficio</i>	<i>Sezione</i>	<i>Titolo d'uso</i>	<i>Unità</i>
Arezzo	RM1	in uso gratuito	4
Ercolano - NA	NA - OV	di proprietà	3
Gibilmanna - PA	CNT	di proprietà	5
Grottaminarda - AV	CNT	in uso gratuito	28
L'Aquila	RM2	in uso gratuito	8
Lipari - ME	CT	in uso gratuito	1
Napoli - Via Coroglio	NA - OV	in locazione	4
Nicolosi - CT	CT	in uso gratuito	3
Portovenere - SP.	RM2	in locazione	6
Rocca di Papa	AC	in uso gratuito	1
Roma - Via Nizza	AC	in locazione	6
Roma - Viale Pinturicchio	RM2	in uso gratuito	7
Stromboli - ME	C	in uso gratuito	1

Alcune unità di personale (n. 14) prestano servizio in regime di comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Protezione civile, il MUR, la Regione Marche, l'Agenzia

Spaziale Italiana (ASI), l'Osservatorio Geofisico Sperimentale (OGS), il Consorzio per la realizzazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), il Consorzio Euromediterraneo per i Cambiamenti climatici (CMCC) e le Università di Bologna, Genova, Siena e "Federico II" di Napoli.

Al personale dipendente infine si aggiungono le seguenti altre unità:

- n. 2 portieri,
- n. 4 unità di personale dipendente da altre amministrazioni, in regime di comando,
- n. 55 titolari di borse di studio,
- n. 78 titolari di assegni di ricerca,
- n. 28 incaricati di ricerca,
- n. 10 titolari di borse di dottorato,
- n. 4 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

per un totale di ulteriori n. 970 unità di personale (erano n. 916 al 31.12.2005).

Conclusioni

Nelle suddette osservazioni e considerazioni sta il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto consuntivo dell'INGV dell'esercizio finanziario 2006.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Dante PIAZZA

Dott.ssa Ida MERCURI

Dott. Antonio VALEO

Dott. Luciano CRISCUOLI

Dott. Sergio PASQUANTONIO

